

multa, andrà sicuramente ben guardingo nel dare le istruzioni ai parroci, affinché non si permettano di dire cose illecite. Del rimanente, come osservava pur ora, si otterrebbe questo, che non si verrebbe una seconda volta a commettere il medesimo delitto. Sarebbe una lezione data a chi pecca per la prima volta. Se la lezione è salutare, contentatevi della correzione; se non è salutare la prima, verrà la seconda, e la percossa sarà più grave.

Mi pare in conseguenza che non ci sia l'inconveniente temuto dal signor ministro pel mio emendamento, e spero che la Camera non lo vorrà rigettare.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento del deputato Ravina, già da me accennato.

(È rigettato.)

Metto ora ai voti l'articolo 2, sul quale venne fatta per iscritto, e deposta sul banco della Presidenza la domanda per la votazione, ad alta voce in seguito ad appello nominale. (*Movimento generale*)

Sono firmati: Miglietti, Mantelli, Bersezio, Cornero, Mautino, Daziani, Cadorna Raffaele, Sommeiller, Demaria, Ricchetta, Gilardini, Debenedetti.

I deputati che approveranno l'articolo 2, risponderanno di sì; quelli che lo rigetteranno, risponderanno di no.

PARETO. Domando se è permesso di motivare il voto.

Voci. No! no! Ora si vota!

PESCATORE. Domando la parola per fare una domanda al ministro. (*Rumori di dissenso*)

Io non intendo fare altra proposta; domando solo se consentirebbe a scrivere, invece di « un discorso contenente censura delle istituzioni e delle leggi dello Stato » queste parole: « un discorso contenente censura delle leggi, e critica o censura delle istituzioni fondamentali dello Stato » (*Mormorio*), oppure si dichiara che, qualunque critica dello Statuto, quando sia tale che possa eccitare al malcontento... (*Rumori prolungati*)

RATTAZZI, ministro di grazia e giustizia e reggente il Ministero dell'interno. Non posso accettare questo emendamento per la ragione che la critica nel senso che abbiamo spiegato, e quello proprio della stessa parola, può anche contenere lode; quando contiene solo biasimo, allora è compresa sotto la parola *censura*; ed io non posso introdurre la parola *critica* in opposto alla parola *censura*, perchè si potrebbe dare un altro significato alla legge.

PESCATORE. Domando la parola.

Molte voci. No! no! Si voti!

PESCATORE. Domando soltanto di spiegare il mio voto. Io ho proposti emendamenti in sostituzione degli articoli del Ministero che furono respinti; ora io debbo spiegare come, ciò non ostante, giudichi tuttavia di dovere accettare l'articolo del Ministero.

Io credo che il mio sistema era migliore, ma per difetto del meglio non respingo il bene, e se non sono certo, tuttavia posso sperare che, dichiarato massime il dubbio da me proposto, un qualche bene possa risultare dalla disposizione del Ministero; ed anche il tentativo del bene non lo respingo, come ho detto, per non potere conseguire il meglio. (*Bravo! Bene!*)

(*Si dà principio alla votazione per isquillatio nominale.*)

AGNÈS. Domando la parola. (*Rumori prolungati*)

Voci. Si voti! si voti!

PRESIDENTE. Non si può più parlare.

AGNÈS. Voglio fare una semplice osservazione.

Voci. No! no! (*Rumori*)

PRESIDENTE. La votazione è già principciata, non gli posso più assolutamente accordare la parola.

(*Segue la votazione per appello nominale.*)

Votarono pel sì:

Agnès — Annoni — Ara — Arcais — Astengo — Avondo — Bairo — Balbi — Barbier — Benintendi — Benso — Bertuti — Berti — Bertini — Bersezio — Bezzi — Bolmida — Bon-Compagni — Borella — Botta — Bottone — Bronzini-Zapelloni — Brunet — Buraggi — Buttini — Cadorna Carlo — Cadorna Raffaele — Cambieri — Campana — Canalis — Cantara — Carquet — Casanova — Cassinis — Castelli — Cavalli — Cavour Camillo — Cobianchi — Colli — Cornero — Correnti — Cossato — Crosa — D'Alberti — Daziani — Debenedetti — Delfino — Delitala — Demarchi — Demaria — Depretis — Durando — Falqui-Pes — Farina Maurizio — Farina Paolo — Farini — Gallo — Galvagno — Gerbore — Geymet — Gilardini — Ginet — Giovanola — Grixoni — Lachenal — La Marmora — Lanza — Louaraz — Lisio — Malan — Mameli — Mantelli — Martinet — Mautino — Mazza Andrea — Mazza Pietro — Melegari — Mellana — Michelini Alessandro — Miglietti — Minoglio — Monticelli — Nicolini — Notta — Pallavicini — Pallieri — Pateri — Peirone — Pescatore — Petitti — Pernati — Pezzani — Piacenza — Polto — Quaglia — Rattazzi — Rezasco — Riccardi Carlo — Riccardi Ernesto — Ricchetta — Robecchi — Salmour — Sanguinetti — Serra Carlo — Serra Orso — Solaroli — Tecchio — Tegas — Tola — Torelli — Valerio...

VALERIO. Temo che l'articolo della legge sia inefficace: mi dispiace perchè può essere interpretato come legge eccezionale e avere un carattere odioso. Siccome tuttavia io penso che nei gravi avvenimenti che si avvicinano sia necessario che il Governo non si trovi da verun lato disarmato, per ciò, e per ciò solo, voto in favore. (*Bravo!*)

PRESIDENTE... (*Votanti pel sì*) Valvassori — Zirio.

Votarono pel no:

Arconati — Asproni — Brignone — Cavour Gustavo — Chapperon — Costa de Beauregard — Della Motta — Martinet — Despina — De Viry — D'Ittiri — Fara — Ferracciù — Gallisai — Genina — Ghigliani — Marongiu — Moia — Mongellaz — Musso — Pareto — Ravina...

RAVINA. Siccome il ministro ha rigettato il mio emendamento, così io non accetto il suo articolo. (*Risa generale*)

PRESIDENTE... (*Votanti pel no*) Ricci — Rossi — Rocci — Roux-Vollon — Sanna-Sanna — Santacroce — Sappa — Solaro della Margherita.

Risultano assenti all'appello:

Airenti — Arrigo — Avigdor — Beldi — Bellono — Bertoldi — Bianchetti — Blanc Maurizio — Blanc Pietro — Bò — Bona — Boyl — Brofferio — Brunati — Brunier — Cabella — Carta — Casaretto — Cattaneo — Cavallini — Chenal — Chiò — Corsi — Decastro — Deforesta — Garibaldi — Gastinelli — Gianoglio — Girod de Montfalcon — Graffigna — Guglianetti — Imperiali — Isola — Jacquier — Menabrea — Mezzena — Michelini G. B. — Naytana — Polleri — Revel — Saracco — Sauli — Scapini — Serra Francesco — Sineo — Somis — Sommeiller — Spinola Domenico — Spinola Tommaso — Tuveri — Vicari.

Il deputato Arnulfo dichiara di astenersi dal votare stantèché, per causa di malattia, non ha potuto assistere alle discussioni che ebbero luogo, e non intervenne alla Camera che nella seduta d'oggi.